

VERBALE ESECUTIVO NAZIONALE DELL'8 FEBBRAIO 2022

L'Esecutivo Nazionale, regolarmente convocato come da protocollo SNA n. 1 del 1° febbraio 2022, si è riunito in videoconferenza – come da disposizioni normative DPCM 4 marzo 2020 finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid 19 - il giorno 8 febbraio 2022 alle ore 9.30 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Proprietà industriale dei dati dei clienti; titolarità del trattamento dei dati dei clienti;
2. Accordo dati Generali/GAAT-UNAT-GAAG;
3. Gdl comunicazione/stampa, percorso professionalizzante;
4. Integrazione Commissioni/Gdl;
5. Quote di accreditamento GAA anno 2022;
6. Alta Formazione Universitaria;
7. Comitato GAA: valutazioni;
8. Tavolo ANIA per il rinnovo dell'ANA 2003;
9. Contratto consulente;
- 10.Revoche Allianz;
- 11.Varie ed eventuali;
- 12) FONAGE;
- 13) Risultati Campagna TV;
- 14) Progetto Agree. Live e aggiornamento progetti Firma Digitale e Share.

Risultano presenti, collegati da remoto: il Presidente Nazionale Claudio Demozzi, tutti i Componenti E.N.: Bazzano Marcello, Bullegas Paolo, Dragoni Elena, Ferraro Battistina, Occhipinti Angela, Occhiuto Fabio Antonio Luca, Ortelli Emiliano, Prini Sandro, Ragni Maurizio, Sterbini Sergio e Vicinanza Gaetano. Partecipano inoltre alla riunione il Consulente SNA Fumagalli Domenico, il Presidente del Collegio Sindacale Cafagna Gennarino unitamente ai Componenti il Collegio Sindacale Lisi Salvatore e Fabio Romanazzi, nonché il Direttore SNA Bonfanti che svolge anche la funzione di segretario verbalizzante e Alessia Mulazzani dello staff SNA, quest'ultima su invito.

I lavori si aprono con il dibattito in merito a quanto previsto al punto 1 dell'Odg "Proprietà industriale dei dati dei clienti; titolarità del trattamento dei dati dei clienti", avendo il Presidente preventivamente rinunciato alla relazione iniziale di apertura lavori, considerando il corposo ordine del giorno previsto e la possibilità di intervento in fase di discussione dei singoli punti. Dopo l'introduzione del

componente EN Responsabile per materia Ferraro, che ribadisce la linea politica di SNA sul punto oggetto di dibattito, seguono contributi di tutti i presenti finalizzati ad ottimizzare la diffusione della posizione sindacale tra gli associati SNA e tra i GAA riconosciuti dal Sindacato. Vengono altresì ribadite le linee guida condivise in EN ed in Comitato GAA, evidenziando la particolare delicatezza del tema anche in chiave di contrattazione nazionale al Tavolo ANIA per il rinnovo dell'ANA2003. Si apre inoltre un confronto specifico sulle circolari recentemente diramate da UnipolSai e condivise dal rispettivo GAA, riferite alla sottoscrizione di contratti con fornitori per la formalizzazione della procedura di ritorno dei documenti e dei dati. Emergono, dalla discussione, vari aspetti della circolare portata all'attenzione dell'Esecutivo da alcuni Agenti UnipolSai che saranno oggetto di ulteriore analisi e di confronto, se necessario, con il GAA UnipolSai che comunque ha già fornito alcuni utili chiarimenti in maniera informale.

Si uniscono ai lavori dell'EN, su espresso invito del Presidente Nazionale Demozzi, il Presidente ed il Vicepresidente del Comitato Gaa, rispettivamente Dario Piana e Salvatore Palma.

Si apre il dibattito in merito a quanto previsto al punto 2 dell'Odg "Accordo dati Generali/GAAT-UNAT-GAAG" con il coinvolgimento di tutti i presenti. Viene confermata la difficoltà di tenuta della linea politica di SNA, in materia di trattamento dei dati dei clienti e di diritti di proprietà industriale sugli stessi, alla luce dei numerosi Accordi-dati sottoscritti dai GAA con le rispettive Mandanti, molti dei quali introducono limiti, ostacoli, restrizioni all'autonomia agenziale prevista ed ottenibile in base alle Leggi vigenti. Il Vicepresidente Sterbini evidenzia, insieme a Ferraro, come il comportamento di alcuni GAA indebolisca il fronte del Sindacato al Tavolo ANIA per il rinnovo dell'ANA2003, con particolare riferimento all'articolo 7/Bis in discussione, che dovrebbe prevedere proprio le disposizioni inerenti il trattamento dei dati dei clienti in ambito GDPR e la proprietà dei dati (e della banca dati agenziale) in capo all'Agente, almeno per quanto attiene ai dati dei clienti, anche potenziali, raccolti nella fase pre-contrattuale e consulenziale. Il dr Fumagalli espone alcune considerazioni tecnico giuridiche al riguardo. Gli interventi, che si susseguono intensamente, confermano il timore che l'ANIA troverà conferma delle proprie tesi negli Accordi recentemente sottoscritti tra alcuni GAA e le rispettive Mandanti ed avrà modo di contestare, ancora una volta, al Sindacato la lontananza delle tesi sindacalmente sostenute dal praticato che le Compagnie riescono a mettere in atto a livello di contrattazione aziendale. Quest'ultimo ambito, evidenzia

il presidente nazionale, si rivela troppo spesso un campo nel quale gli Agenti subiscono eccessive limitazioni alle loro prerogative professionali. Purtroppo le Imprese, nella negoziazione di secondo livello, riescono a far valere il loro strapotere e questo deve indurre la Categoria ad una seria riflessione sull'azione delle Rappresentanze aziendali e sulla necessità che essa si svolga in stretta sinergia con il Sindacato. Vengono ribadite, specie da Piana e da Palma, le difficoltà del Comitato GAA nel riuscire, con continuità, a mettere a fattor comune i migliori risultati ed esperienze ottenuti dai singoli componenti. Alcuni presidenti di GAA, nonostante le ripetute sollecitazioni, non hanno dimostrato alcuna concreta collaborazione in questo senso. Il presidente Demozzi ricorda come questo problema risulti presente da decenni e come solo di tanto in tanto sia possibile superarlo grazie alla buona volontà proprio di Piana e di Palma, nonché di alcuni presidenti di GAA, che a volte riescono ad ottenere un maggiore coinvolgimento, nella vita associativa, da parte dei colleghi con analogo incarico partecipanti al Comitato GAA. Viene esposto e discusso quanto accaduto circa l'Accordo-dati GENERALI/GAAT-UNAT-GAAG e circa il comportamento tenuto dai vertici dei rispettivi Gruppi Aziendali Agenti. Emerge la chiara violazione dell'art. 16 Statuto ed una modalità, adottata dai tre presidenti GAA, poco rispettosa del Sindacato e del vincolo associativo che deriva dall'appartenenza a SNA. Il presidente si dice dispiaciuto per quanto accaduto e si rammarica della scarsa sensibilità sindacale dimostrata nell'occasione dai noti presidenti Antonio Canu, Maria Grazia Musto e Roberto Salvi, che certo non possono essere considerati poco informati sul funzionamento e sulle ragioni dei vincoli associativi consolidati che riguardano il rapporto tra i GAA e SNA con particolare riferimento alla fase di sottoscrizione degli Accordi integrativi aziendali. Al termine del dibattito si evidenzia la necessità di rendere partecipe il Comitato GAA di quanto emerso durante il confronto. Dopo i saluti e dopo aver espresso la loro soddisfazione per la chiarezza ed utilità del dibattito, Dario Piana e Salvatore Palma abbandonano la riunione. Il Presidente nazionale Demozzi, da lettura delle dichiarazioni pubbliche rilasciate da Canu e da Salvi, rispettivamente presidente del GAAG e presidente del GAAT, riguardanti la sottoscrizione dell'Accordo Dati Generali. Stigmatizza il contenuto di quanto scritto da Antonio Canu e l'aggressività verbale espressa nella lettera allegata agli atti, nonché il comportamento di Roberto Salvi, presidente GAAT, che ancora una volta non ha fatto conoscere la sua opinione -in questo caso circa la sottoscrizione dell'Accordo-dati Generali avvenuta in violazione dello stop intimato da SNA- tramite un'interlocuzione leale e diretta con il Sindacato, ma utilizzando la stampa. Evidenzia altresì lo scarsissimo preavviso che i

GAA Generali hanno concesso al Sindacato (due giorni lavorativi dalla data fissata per la firma) per valutare la copiosa documentazione trasmessa e per esprimere la propria valutazione ai sensi dell'Art 16 Statuto. Propone di deliberare quanto segue:

- esporre al Collegio dei Probiviri quanto accaduto, affinché l'Organo statutariamente preposto svolga le proprie valutazioni al riguardo e adotti gli eventuali conseguenti provvedimenti;
- predisporre un'adeguata informativa per gli associati e per i presidenti di GAA sul tema della proprietà dei dati dei clienti e della titolarità autonoma del trattamento di tali dati;
- valutare, con il contributo dei Legali e consultando uno o più esperti specifici della materia sotto i vari profili, la presenza di criticità negli accordi-dati sottoscritti dai GAA con le rispettive Imprese mandanti ed interessare, eventualmente, le *Authorities* competenti. Si propone di impegnare sul punto il Gdl "accordi integrativi e mandati" avente come referente responsabile di EN Betty Ferraro, integrato con i componenti l'EN Sergio Sterbini e Gaetano Vicinanza. La scelta è in coerenza con il fatto che Vicinanza è anche membro del Comitato dei GAA e Sterbini è componente dell'Esecutivo Nazionale con delega ai rapporti con i GAA.

La delibera, comprendente i singoli punti sopra elencati, viene approvata all'unanimità dall'EN.

Si interrompono i lavori della mattina alle ore 13,30 per una breve pausa pranzo e per dare modo al presidente Demozzi di interloquire telefonicamente con alcuni esponenti parlamentari.

Alle ore 14,30 riprendono i lavori con quanto previsto al punto 13 dell'Odg "Risultati Campagna TV", relazione Michele Languino espressamente invitato ai lavori. In collaborazione con i Signori Belotti e Canziano di RCS, anch'essi invitati a partecipare ai lavori, limitatamente al punto 13 dell'ordine del giorno, si espongono i risultati della campagna pubblicitaria recentemente conclusasi, condividendo a video le risultanze dei dati riportati anche nel dossier dei lavori di EN.

A seguire Ralf Di Segni dell'agenzia I Say, pure invitato alla discussione di questo argomento. Si tratta dell'agenzia che ha prodotto lo spot pubblicitario, trasmesso in TV. Di Segni espone le risultanze della campagna social. Segue dibattito con

domande rivolte dai componenti l'EN agli esperti presenti. Al termine dell'esposizione e delle risposte alle numerose domande poste, il presidente Demozzi si complimenta per il lavoro svolto ed anticipa che in un prossimo EN si valuterà l'opportunità di promuovere un'altra campagna pubblicitaria. Terminato il confronto, i soggetti invitati ad esporre sul punto specifico, abbandonano i lavori.

Il presidente nazionale si scusa con il Presidente Fonage Libutti per il ritardo accumulato e, verificata l'impossibilità di posticipare ulteriormente l'intervento del collega Libutti, previsto al punto 12 dell'Odg, causa il sovrapporsi di impegni precedentemente assunti, concorda con lo stesso Francesco Libutti di rinviare la sua relazione sull'andamento del Fondo Pensione Agenti ad una delle prossime riunioni dell'Esecutivo Nazionale.

Relativamente a quanto previsto al punto 5 dell'Odg "Quote di accreditamento GAA anno 2022" l'Esecutivo Nazionale delibera all'unanimità la conferma degli importi previsti per l'anno precedente senza variazioni.

Con riferimento a quanto riportato al punto 6 dell'Odg "Alta Formazione Universitaria", relaziona Marcello Bazzano. Durante la presentazione, avvalendosi delle slides contenute nel dossier, vengono esposte le caratteristiche principali e di massima dell'iniziativa formativa SNA/Università Cattolica di Milano che si vorrebbe rendere operativa nel prossimo mese di maggio. Trattandosi di attività formativa a pagamento, con un costo indicativo per partecipante stimato in circa 1500€, Bazzano chiede autorizzazione per procedere poiché deve essere garantita all'Università una somma pari al contributo di n. 30 partecipanti, per poter ottenere la conferma del percorso formativo. L'Esecutivo Nazionale, dopo ampia discussione, incarica Bazzano di verificare il raggiungimento del numero di candidati (che dovrà avvicinarsi il più possibile ai 30 previsti) prima di deliberare l'adesione all'iniziativa e sottoscrivere conseguentemente l'eventuale accordo con l'Università Cattolica di Milano. Nella prossima riunione dell'Esecutivo, verificati i numeri, si procederà con la valutazione e l'eventuale adozione della specifica delibera. Bazzano chiosa che, per questo corso numero zero/area test, sarebbe opportuna una partecipazione ad invito, per proporre poi negli anni a seguire ed in pianta stabile il corso nel catalogo SNA, qualora i riscontri fossero positivi come ci si augura. L'Esecutivo Nazionale condivide l'impostazione. Il presidente nazionale si complimenta con Bazzano per questa nuova iniziativa formativa, interessante ed opportuna.

Circa quanto previsto al punto 8 dell'Odg "Tavolo ANIA per il rinnovo dell'ANA 2003" relaziona il vicepresidente e responsabile della Commissione Sergio Sterbini. Conseguentemente allo scambio di lettere SNA/ANIA dell'ultimo periodo, sembra migliorato il clima generale degli incontri, con utili confronti sulle tematiche dell'accordo. Il prossimo incontro, già calendarizzato per il giorno 24 febbraio, potrà confermare o meno questa impostazione costruttiva e, ci si augura, consentire un'accelerazione dei lavori. Espone un aggiornamento sullo stato della trattativa e su alcune dinamiche che interessano il Tavolo ANIA per il rinnovo dell'ANA2003. Segue ampio e partecipato dibattito tra i componenti l'EN, in merito a possibili strategie ed iniziative da porre in essere per i prossimi incontri. Vengono approfondite alcune tematiche tecniche e ci si sofferma nuovamente sull'importanza di non indietreggiare sul fronte dei dati dei clienti, per non pregiudicare i diritti e gli interessi degli Agenti.

In merito al punto 11 dell'Odg "Varie ed eventuali" l'Esecutivo delibera all'unanimità l'invio di una comunicazione alla Compagnia Vittoria Assicurazioni, di diffida dall'adozione di qualsiasi criterio penalizzante nel conteggio delle indennità di fine mandato degli Agenti, maturate e maturande. Si dovrà evidenziare alla Compagnia l'inaccettabilità di variazioni ai Mandati agenziali ed all'ANA, introdotte unilateralmente dall'Impresa. La Compagnia ha recentemente diramato una circolare che mette in discussione – in forma unilaterale e in deroga all'ANA - i criteri del conteggio indennitario, escludendo dalle indennità di fine mandato le polizze acquisite mediante gara pubblica o procedura negoziata. Il presidente Demozzi, non essendo riuscito a mettersi in contatto con il presidente del Gruppo Agenti Vittoria (GAV) neppure con il supporto della segreteria SNA, invita il vicepresidente Sterbini a cercare di prendere contatto con altro esponente del GAV, per informarlo dell'iniziativa SNA e per concordare ogni altra eventuale azione congiunta a tutela dei diritti e degli interessi degli Agenti Vittoria. A tutt'oggi non risulta infatti che il Gruppo Aziendale Agenti abbia messo in atto alcuna iniziativa a tale fine.

Considerando l'ora tarda, i punti non trattati vengono rinviati al prossimo EN. I lavori si chiudono alle ore 20,30.

Il segretario verbalizzante
Andrea Bonfanti

Il Presidente Nazionale
Claudio Demozzi